

Gemona del Friuli (Udine), 20 settembre 2004  
Protocollo 72/04

Agli organi di stampa  
e di informazione

## COMUNICATO

Gemona del Friuli ospiterà sabato 2 ottobre il primo convegno regionale sugli ecomusei, musei dell'identità e della comunità di un territorio: *"Ecomusei, il territorio che racconta"* ne è il titolo emblematico. Realtà ormai consolidate in altre regioni d'Italia (Piemonte e Provincia di Trento in primis, dove ci sono leggi istitutive), gli ecomusei puntano alla tutela e alla promozione di aree che abbiano caratteristiche di omogeneità, valorizzandone i saperi materiali, le testimonianze monumentali, gli itinerari culturali e ambientali. I percorsi e le singole emergenze sono distribuite sul territorio, che svela ai visitatori i segni e le tracce lasciati nel tempo dalla comunità locale in un rapporto organico con la natura. Organizzatori dell'incontro, a cui prenderanno parte alcuni dei maggiori esperti italiani, sono la cooperativa Utopie Concrete e il Centro didattico-ambientale "Mulino Cocconi", che hanno ideato e promosso la realizzazione dell'Ecomuseo delle Acque del Gemonese, con l'obiettivo di documentare, conservare e valorizzare i tanti siti naturali (sorgenti, laghi, torrenti, fiumi) e le altrettanto numerose manifestazioni della cultura materiale (rogge, mulini, lavatoi, opere di presa) che nel Gemonese costituiscono un vero e proprio sistema.

Il programma prevede due sessioni: al mattino, dalle 9 alle 13, si discuterà del concetto di ecomuseo, dei suoi motivi ispiratori e delle opportunità che offre dal punto di vista didattico ed educativo. Interverranno: Guido Masè docente all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (*"Gli ecomusei, musei dell'identità di una comunità e di un territorio"* il titolo della sua relazione), Emanuela Renzetti direttrice del Museo delle Genti Trentine e docente alla Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento (*"Fondamenti culturali del progetto ecomuseale ed opportunità normative"*), Corinna Marcolin coordinatrice del Centro didattico naturalistico Il Pendolino (*"Strutture e strumenti per un nuovo rapporto tra scuola e realtà territoriali"*), Maurizio Maggi ricercatore dell'Ires Piemonte e autore della prima guida europea degli ecomusei (*"Ecomusei d'Italia, ecomusei del Piemonte"*).

Nel pomeriggio, dalle 15 alle 19, sono previste le comunicazioni di tecnici, amministratori ed operatori di vari ecomusei italiani, che interverranno sui modelli di intervento e sulle esperienze gestionali in atto. Si tratta di Maurizio Tondolo responsabile del Centro didattico-ambientale "Mulino Cocconi" (*"L'Ecomuseo delle Acque del Gemonese: la sfida di un progetto"*), Elisabetta Brunello Zanitti coordinatrice del Museo della Vita Contadina di Fagagna (*"Cjase Cocel, Museo della Vita Contadina"*), Maria Angela Cuman assessore alla cultura del Comune di Marostica (*"La Rete Museale Alto Vicentino e l'Ecomuseo della Paglia nella Tradizione Contadina"*), Mauro Cecco presidente dell'Ecomuseo del Vanoi (*"L'Ecomuseo del Vanoi: sette temi e quattro chiavi di lettura"*), Adamo Antonellini assessore alla cultura e al turismo del Comune di Argenta (*"Il Sistema ecomuseale di Argenta"*).

Il convegno rappresenta la prima occasione di dibattito e di confronto in regione su un nuovo modello di gestione e valorizzazione del territorio, che punta ad una conservazione attiva ed integrata del patrimonio naturalistico e storico-culturale anche ai fini di un rilancio socio-economico delle comunità coinvolte.

Il responsabile dell'EcoMuseo  
Maurizio Tondolo